

WELFARE: GUERRA, POLITICHE SOCIALI STANNO SCOMPARENDO

(ANSA) - ROMA, 19 APR - Il Terzo settore è "un soggetto attivo, capace di proporre e coprogettare interventi sulle nuove fragilità e fare da tramite tra i bisogni della società e le istituzioni". Lo ha detto a Frequenza **Modavi** - la radio del sociale, Maria Cecilia Guerra, sottosegretario del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Tuttavia, Guerra riconosce anche che "se guardiamo un po' indietro nel tempo, ci accorgiamo che le politiche sociali in Italia sono andate scomparendo".

Guerra dà la responsabilità al "familismo negativo": "la famiglia è stata sempre evocata ma non sostenuta, credendo che da sola potesse far fronte alle emergenze sociali. Anche se non ci sono mezzi finanziari - spiega - dobbiamo impostare una battaglia culturale e puntare alto, per fare piccoli ma importantissimi passi per l'Italia".

"Il Terzo Settore - conclude Irma Casula, Presidente Nazionale del Movimento delle Associazioni del Volontariato Italiano (**Modavi**) - che rappresenta il 6% del Pil, ed è da tempo in prima linea nell'affrontare le conseguenze della crisi economica, continua a non ricevere la giusta considerazione, viene sufficientemente interpellato. Ci auguriamo che il nuovo Tavolo Permanente, di cui il sottosegretario Guerra è coordinatrice, possa essere davvero uno strumento di sostegno per il Terzo Settore e per le Istituzioni nella programmazione sociale". (ANSA).



WELFARE: GUERRA, POLITICHE SOCIALI IN ITALIA STANNO SCOMPARENDO TERZO SETTORE SOGGETTO ATTIVO CAPACE DI INTERVENIRE SU NUOVE FRAGILITA'

Roma, 19 apr. (Adnkronos) - "Se guardiamo un po' indietro nel tempo, ci accorgiamo che le politiche sociali in Italia sono andate scomparendo". A dichiararlo ai microfoni di 'Frequenza **Modavi**' è Maria Cecilia Guerra, sottosegretario del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

"Il terzo settore - aggiunge - è un soggetto attivo, capace di proporre e coprogettare interventi sulle nuove fragilità e fare da tramite tra i bisogni della società e le istituzioni".

"La famiglia è stata sempre evocata ma non sostenuta - sottolinea Guerra - credendo che da sola potesse far fronte alle emergenze sociali. Anche se non ci sono mezzi finanziari - conclude - dobbiamo impostare una battaglia culturale e puntare alto, per fare piccoli ma importantissimi passi per l'Italia".

(Prf/Col/Adnkronos) 19-APR-12 12:34



Welfare: Guerra, politiche sociali in Italia stanno scomparendo

Roma, 19 apr. (Adnkronos) - "Se guardiamo un po' indietro nel tempo, ci accorgiamo che le politiche sociali in Italia sono andate scomparendo". A dichiararlo ai microfoni di 'Frequenza Modavi' e' Maria Cecilia Guerra, sottosegretario del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. "Il terzo settore - aggiunge - e' un soggetto attivo, capace di proporre e coprogettare interventi sulle nuove fragilita' e fare da tramite tra i bisogni della societa' e le istituzioni".

ultimo aggiornamento: 19 aprile, ore 12:36



Welfare: Guerra, politiche sociali in Italia stanno scomparendo

Roma, 19 apr. (Adnkronos) - "Se guardiamo un po' indietro nel tempo, ci accorgiamo che le politiche sociali in Italia sono andate scomparendo". A dichiararlo ai microfoni di 'Frequenza Modavi' e' Maria Cecilia Guerra, sottosegretario del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. "Il terzo settore - aggiunge - e' un soggetto attivo, capace di proporre e coprogettare interventi sulle nuove fragilita' e fare da tramite tra i bisogni della societa' e le istituzioni".



Welfare: Guerra, politiche sociali in Italia stanno scomparendo

Roma, 19 apr. (Adnkronos) - "Se guardiamo un po' indietro nel tempo, ci accorgiamo che le politiche sociali in Italia sono andate scomparendo". A dichiararlo ai microfoni di 'Frequenza Modavi' e' Maria Cecilia Guerra, sottosegretario del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. "Il terzo settore - aggiunge - e' un soggetto attivo, capace di proporre e coprogettare interventi sulle nuove fragilita' e fare da tramite tra i bisogni della societa' e le istituzioni".



Welfare: Guerra, politiche sociali in Italia stanno scomparendo

Roma, 19 apr. (Adnkronos) - "Se guardiamo un po' indietro nel tempo, ci accorgiamo che le politiche sociali in Italia sono andate scomparendo". A dichiararlo ai microfoni di 'Frequenza Modavi' e' Maria Cecilia Guerra, sottosegretario del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. "Il terzo settore - aggiunge - e' un soggetto attivo, capace di proporre e coprogettare interventi sulle nuove fragilita' e fare da tramite tra i bisogni della societa' e le istituzioni".



Un piano per la non autosufficienza

“Con più fondi e più attenzione per chi vive un particolare disagio sociale”. Ne ha parlato il sottosegretario al welfare Cecilia Guerra intervenuta su Frequenza Modavi. "Abbiamo preso l'impegno di presentare dal prossimo mese, da qui a un mese diciamo meglio, un piano per la non autosufficienza. Sarà un piano che ovviamente richiederà molta gradualità, perché dovrà essere implementato. Stiamo partendo con la sperimentazione di una nuova forma di social card che possa essere utilizzata come esperimento pilota per futuri interventi di contrasto nei confronti della povertà assoluta di maggiore portata".



TERZO SETTORE. Guerra: le politiche sociali stanno scomparendo

La sottosegretario parla a Frequenze Modavi e tra le cause mette il "familismo negativo"

Le politiche sociali in Italia stanno scomparendo. A dirlo ai microfoni di Frequenza Modavi (la radio del sociale) è Maria Cecilia Guerra, sottosegretario al ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che parlando a Frequenza Modavi ha definito il Terzo settore «un soggetto attivo, capace di produrre e coprogettare interventi sulle nuove fragilità e fare da tramite tra i bisogni della società e le istituzioni», ma ha anche riconosciuto che «se guardiamo un po' indietro nel tempo, ci accorgiamo che le politiche sociali in Italia sono andate scomparendo».

Responsabile di questa situazione secondo Guerra è il «familismo negativo». Ha spiegato infatti «La famiglia è sempre stata evocata ma non sostenuta, credendo che da sola potesse far fronte alle emergenze sociali. Anche se non ci sono mezzi finanziari dobbiamo impostare una battaglia culturale e puntare alto, per fare piccoli ma importantissimi passi per l'Italia».

Da parte sua Irma Casula, presidente nazionale del [Modavi](#) (Movimento delle Associazioni del Volontariato italiano) conclude: «Il Terzo settore, che rappresenta il 6% del Pil ed è da tempo in prima linea nell'affrontare le conseguenze della crisi economica, continua a non ricevere la giusta considerazione, né viene sufficientemente interpellato. Ci auguriamo che il nuovo Tavolo permanente, di cui il sottosegretario Guerra è coordinatrice, possa essere davvero uno strumento di sostegno per il Terzo settore e per le Istituzione nella programmazione sociale».

19 aprile 2012